

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it

Posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it

PdC: Funz. Amm. Antonella ZAULI

Tel. 065170/5.0771; posta elettronica: r3rion.s4@persomil.difesa.it

Allegati: 5.

Annessi: 3.

OGGETTO: Autorizzazione a fregiarsi di Ordini cavallereschi/Benemerenze non nazionali.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento:

- a. regio decreto 10 luglio 1930, n. 974;
- b. legge 3 marzo 1951, n. 178;
- c. f. n. 1/24434/4.14.7.160/07 del 1° giugno 2007 di DIFESA GABINETTO;
- d. Regolamento per la Disciplina delle Uniformi – SMD-G-010 ed. 2019.

Seguito:

- a. f. n. M_D GMIL III 10 4 0122386 in data 4 marzo 2008;
- b. f. n. M_D GMIL III 10 4 0491129 in data 10 ottobre 2008;
- c. f. n. M_D GMIL III 10 4 0208906 in data 30 aprile 2009;
- d. f. n. M_D GMIL III 10 4 0541891 in data 16 dicembre 2009;
- e. f. n. M_D GMIL 0235141 in data 28 aprile 2015.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. GENERALITÀ

I titoli onorifici non nazionali comprendono le distinzioni onorifiche per le quali è necessario ottenere l'autorizzazione a fregiarsi da parte dello Stato¹; ne fanno parte gli Ordini cavallereschi esteri o non nazionali ed alcune delle più importanti onorificenze/distinzioni nazionali dei Paesi la cui sovranità sia riconosciuta dall'Italia.

ORDINI CAVALLERESCHI

Gli ordini si suddividono in:

- a. di origine equestre indipendenti o semi-indipendenti riconosciuti a livello internazionale;
- b. non nazionali di riconosciuta origine dinastica;
- c. cavallereschi e di merito di origine statutale.

L'autorizzazione a fregiarsi è rilasciata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ad eccezione degli Ordini Cavallereschi della Santa Sede e dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, per i quali le autorizzazioni sono di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

¹Art. 7 della legge 178/51: "I cittadini non possono usare nel territorio nazionale della Repubblica onorificenze o distinzioni cavalleresche loro conferite in Ordini non nazionali o da Stati Esteri se non sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro degli Affari Esteri". La competenza circa l'emissione dei decreti di autorizzazione è stata trasferita al Ministro degli Esteri con l'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13.

Le onorificenze e le distinzioni concesse dal Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM), godendo in Italia di un formale riconoscimento, non necessitano invece di alcuna autorizzazione a fregiarsi. La trascrizione a matricola del relativo diploma (a cura delle competenti Divisioni del V Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare - PERSOMIL) ha effetto sull'uso delle relative insegne sull'uniforme.

SEGNI DISTINTIVI

Rientrano in questa categoria le varie medaglie di merito/benemerenza istituite dagli Ordini equestri o dinastici riconosciuti che non comportano il conferimento di una investitura cavalleresca.

L'autorizzazione a fregiarsi, con disposizioni di cui ai fogli in riferimento in c. e in d., è stata demandata a PERSOMIL.

2. MODALITÀ DI RICHIESTA

Il procedimento di autorizzazione a fregiarsi di Ordini cavallereschi/Benemerenze non nazionali è avviato su istanza di parte; la richiesta deve riguardare una singola onorificenza.

La domanda dell'interessato, unitamente alla documentazione probatoria prevista a corredo della stessa, deve pervenire a PERSOMIL tramite gli Alti Comandi gerarchicamente sovraordinati, in formato digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: persomil@persomil.difesa.it o persomil@postacert.difesa.it.

Fanno eccezione le sole richieste concernenti onorificenze della Santa Sede e dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme per le quali, al fine di corrispondere a motivi di organizzazione interna del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è necessario inoltrare il relativo carteggio in formato analogico con lettera di trasmissione digitalmente firmata, utilizzando esclusivamente la posta ordinaria.

ISTANZE DEGLI INTERESSATI

Devono essere inoltrate in bollo a corso legale, indirizzate al MAECI - Cerimoniale Diplomatico della Repubblica - 00135 Roma (fac-simile in All. B) e corredate di:

- informativa dati personali (fac-simile in All. E);
- copia integrale autenticata, in carta semplice, del diploma di conferimento;
- traduzione, certificata da personale qualificato, del diploma di conferimento (qualora il testo sia redatto in lingua diversa da latino, spagnolo, inglese o francese).

Con esclusivo riguardo al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio di Napoli, la suddetta documentazione va integrata con:

- certificato di iscrizione nel Ruolo dell'Ordine;
- attestazione di idoneità per l'ammissione all'Associazione Nazionale Italiana dei Cavalieri dell'Ordine.

ORDINI DELLA SANTA SEDE E ORDINE DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME

Per l'autorizzazione sono necessarie:

- istanza dell'interessato, in bollo a corso legale, indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri - Ufficio Onorificenze e Araldica - Roma (fac-simile in All. C);
- informativa dati personali (fac-simile in All. E);
- copia integrale autenticata, in carta semplice, del diploma di conferimento.

Il personale militare non più in servizio attivo potrà avanzare richiesta di autorizzazione a fregiarsi di Ordini cavallereschi non nazionali scrivendo alla Prefettura che ha giurisdizione sul luogo di residenza, la quale provvederà al successivo diretto inoltro della domanda al MAECI, ovvero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ottenuta l'autorizzazione, detto personale potrà chiedere la relativa trascrizione matricolare all'Ente amministrativamente competente nella categoria del congedo.

SEGNI DISTINTIVI

Per l'autorizzazione sono necessarie:

- domanda dell'interessato, in carta semplice, indirizzata a PERSOMIL - III Reparto - Servizio Ricompense e Onorificenze - 4ª Sezione - Viale dell'Esercito, 186 - 00143 Roma (fac-simile in All. D);
- informativa dati personali (fac-simile in All. E);
- copia integrale autenticata, in carta semplice, del diploma di conferimento.

Con esclusivo riguardo al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio di Napoli, la suddetta documentazione va integrata con il certificato attestante la ricezione, rilasciato dall'Ordine.

Il personale militare non più in servizio attivo potrà avanzare richiesta tramite gli Enti territorialmente competenti (Uffici Documentali/Reparti Affari Territoriali, Comandi Marittimi/Capitanerie di Porto, Comandi di Regione Aerea/COMAER, ultimo Comando di Corpo che ha amministrato il richiedente per l'Arma dei Carabinieri), i quali provvederanno a istruire la pratica e a inviarla a PERSOMIL.

3. DISPOSIZIONI FINALI

Al fine di consentire al personale interessato di operare con selettività circa la richiesta di autorizzazione a fregiarsi delle onorificenze in genere, si accludono:

- scheda del Cerimoniale diplomatico della Repubblica del Ministero degli Affari Esteri relativa ai criteri di classificazione degli Ordini, onorificenze e decorazioni internazionali civili e militari, formulata in funzione del regime autorizzativo disposto dalla legge n. 178/51 (Ann. 1);
- elenco degli Ordini riconosciuti (autorizzabili) di frequente trattazione (Ann. 2);
- elenco degli Ordini attualmente non autorizzabili (Ann. 3).

Le richieste di autorizzazione pervenute incomplete o con modelli/modalità difformi da quelli previsti, nonché quelle riguardanti gli Ordini elencati in Ann. 3, non potranno essere processate, anche al fine di consentire il controllo incrociato sugli atti di concessione.

4. ABROGAZIONI

Le circolari cui si fa seguito sono abrogate.

5. DIRAMAZIONE

Gli Enti in indirizzo sono invitati a curare la capillare diramazione della presente circolare a tutti i Comandi/Reparti dipendenti.

Il presente documento e i relativi annessi/allegati sono disponibili all'indirizzo: <http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DG/PERSOMIL/Circolari>.

IL DIRETTORE GENERALE
Amm. Sq. Pietro Luciano RICCA